



COPIA

**COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 Del 25.03.2022	OGGETTO: Convenzione per la gestione associata ai sensi dell'art. 30 del TUEL dei progetti di rigenerazione urbana ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 21 febbraio 2022 tra i Comune di Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Spigno Saturnia e Ponza
---------------------------------	--

L'anno Duemila ventidue il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 11:30 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge N.267 del 18 Agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Risultano Presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE		PRESENTI	
		SI	NO
SINDACO	Ferraiuolo Francesco	x	
VICESINDACO	Mazzella Giuseppe	x	
CONSIGLIERI	Di Fazio Gennaro	x	
	Marcone Carlo	x	
	Nocerino Michele	x	
	Aversano Fabio	x	
	De Martino Gianluca	x	
	Califano Maria Gelsomina	x	
	Vitiello Giuseppe	x	
	Vigorelli Pier Lombardo (in modalità C/C)	x	
	Ambrosino Francesco (in modalità C/C)	x	
	Feola Giuseppe	x	
	Sandolo Maria Claudia	x	
	TOTALE PRESENTI	13	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Illustra la proposta il Sindaco spiegandola dettagliatamente.
- Interviene il Consigliere Nocerino dicendo che si è d'accordo ma forse era meglio come sempre associarsi con enti più vicini territorialmente.
- Interviene la Consigliere Sandolo chiedendo quale è stato il motivo della scelta.
- Risponde il Sindaco dicendo che la scelta è nata attraverso contatti tra Sindaci.
- Interviene il Consigliere Vigorelli chiedendo se è il Comune capofila a fare un progetto univoco per tutti.
- Risponde il Sindaco dicendo che ogni Comune farà la sua proposta progettuale ed associarsi serve solo per raggiungere il numero di abitanti per rispondere al bando relativo alla rigenerazione urbana.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che dispone:

Articolo 30 Convenzioni

- 1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.*
- 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.*
- 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.*
- 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.*

Vista la Legge 30/12/2021, n. 234, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, che all'art. 1 dispone:

Comma 534: Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022.

Comma 535: Possono richiedere i contributi di cui al comma 534:

- a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;*
- b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno.*

Comma 536: Gli enti di cui al comma 535 comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022. La richiesta deve contenere:

a) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:

1) manutenzione per il riuso e ri-funzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

2) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

3) mobilità sostenibile;

b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;

c) nel caso di comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa.

Il Decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2022, definisce le modalità per le richieste di contributi, per l'annualità 2022, per progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Considerato che i comuni di Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Ponza e Spigno Saturnia a seguito di opportuni incontri hanno manifestato l'intenzione di convenzionarsi al fine di presentare istanza per ottenere contributi di cui ai progetti di per investimenti ai sensi del Decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2022, in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, come dettato dal comma 536 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Preso atto che detta convenzione risponde ai requisiti di cui al comma 535, in quanto la somma degli abitanti dei comuni di Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Ponza e Spigno Saturnia arriva a 17.137, i progetti per cui si richiederanno i finanziamenti sono i seguenti:

- manutenzione per il riuso e ri-funzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale;

Tenuto conto che:

- il comune di Santi Cosma e Damiano è stato nominato come Ente capofila;
- è stato predisposto lo schema di convenzione che si allega [ALL. 1] che tutti i comuni della gestione associata che si va a costituire dovranno approvare nel medesimo testo;

Preso atto che detta convenzione risponde ai requisiti di cui alla sopra richiamata normativa, in quanto: un progetto coordinato di rigenerazione urbana sull'intero territorio dei comuni interessati, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, come dettato dal comma 535 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, danno la possibilità di partecipare alla richiesta di finanziamento superando la soglia prevista dei 15.000 abitanti.

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali, e, in particolare, l'articolo 42 sulla competenza del Consiglio comunale;
- il vigente statuto dell'Ente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal Funzionario/Titolare P.O. del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 nr. 267;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri sul punto meglio riportati e trascritti nell'allegato alla presente deliberazione;

Con votazione resi nei modi di legge:

Presenti 13– Votanti 13- Favorevoli 12 – Contrari 0 - Astenuti 1 (Vigorelli);

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. **Di ritenere e approvare** le premesse e gli allegati richiamati come parte integrante della presente deliberazione;
2. **Di convenzionarsi** assieme ai comuni di Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Spigno Saturnia e Ponza al fine di partecipare ai progetti e ai relativi contributi di cui alla norma richiamata in premessa;
3. **Di accettare che** il comune di Santi Cosma e Damiano venga individuato come comune capo-convenzione e in tale veste gli organi e i dirigenti (o chi ne esercita le funzioni) dello stesso, per quanto di competenza, assumano tutti gli atti necessari e finalizzati alla gestione di questa convenzione;
4. **Di approvare** integralmente il testo della convenzione [ALL.1];
5. **Di autorizzare** il Sindaco pro-tempore e/o dirigente del terzo settore a sottoscrivere detta convenzione e ad assumere eventuali impegni di spesa che dovessero rendersi necessari. In sede di stipulazione della convenzione il detto funzionario/dirigente è autorizzato a modificarne il testo, d'intesa con gli altri sottoscrittori, solo qualora le modifiche non producano effetti diversi da quanto qui deliberato.

INDI

Con separata ed apposita votazione resa nei modi di legge:

Presenti 13– Votanti 13- Favorevoli 12 – Contrari 0 - Astenuti 1 (Vigorelli);

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, con separata votazione unanime.

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI

Santi Cosma e Damiano - Castelforte

Spigno Saturnia - Ponza



**Legge di Bilancio 2022: rigenerazione urbana
per i comuni con meno di 15.000 abitanti**



1) Santi Cosma e Damiano 6.813 – 2) Castelforte 4.172

- 3) Ponza 3.301 - 4) Spigno Saturnia 2.851

– TOTALE ABITANTI N° 17.137

ALLEGATO 1 - Delibera C.C. n. 16 del 25 marzo 2022

Schema di Convenzione tra i comuni di Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Spigno Saturnia e Ponza, per la gestione associata ai sensi dell'art. 30 del TUEL dei progetti di rigenerazione urbana finanziati con la legge 30/12/2021, n. 234 (bilancio 2022) per investimenti ai sensi delle disposizioni di cui nel Decreto del Ministero dell'Interno del 21 febbraio 2022, in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, come dettato dal comma 535 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

PREMESSO che i seguenti comuni qui rappresentati dai rispettivi Sindaci/e/o dirigenti/funzionari meglio generalizzati di seguito, hanno adottato ciascuno idonea deliberazione a pari oggetto e testo uniforme, da ritenersi parte integrante della presente convenzione, ma poste agli atti delle rispettive segreterie comunali e qui non allegate per ragioni di economicità del procedimento:

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede dell'Amministrazione Comunale di _____ sita in _____ Tra

1. Il Comune di **Santi Cosma e Damiano**, indicato e nominato in tutte le deliberazioni come capo – convenzione alla presente gestione associata in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
2. Il Comune di, **Castelforte** in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica in _____, aderente alla gestione associata in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
3. Il Comune di **Spigno Saturnia**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica in _____, aderente alla gestione associata in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
4. Il Comune di **Ponza**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica in _____, aderente alla gestione associata in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

SI CONVIENE quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina l'esercizio da parte dei comuni qui costituiti delle azioni delineate nella seguente normativa e prassi:

Decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2022 con il quale è stata definita la modalità per la presentazione delle richieste di contributi, per l'annualità 2022, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Ai sensi del comma 535 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, possono richiedere i predetti contributi: - **i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentino una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro.**

La domanda dovrà essere presentata dal comune capofila;

La domanda deve essere trasmessa al Ministero dell'interno-Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al decreto legislativo n.229/2011, **dal 23 febbraio 2022 alle ore 23.59 del 31 marzo 2022** a pena di decadenza.

Tali azioni, compresa l'adozione di tutte le misure e provvedimenti che verranno delineati o richiesti con i successivi atti di indirizzo dagli organi governativi e/o dalle autorità indipendenti competenti, sono finalizzate alla gestione associata di progetti di investimenti in progetti di: **“rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale”.**

Art. 2 - Durata

La presente convenzione esplicherà i propri effetti fin quando non sarà concluso ogni procedimento afferente a quanto in oggetto e non necessiterà di alcun provvedimento di rinnovo o proroga anche per gli esercizi successivi a quello in cui è stata approvata e adottata dagli enti qui costituiti.

La convenzione si soglie automaticamente nel caso in cui i progetti che verranno presentati non saranno approvati e finanziati.

Art. 3 - Delega delle funzioni

Gli enti qui costituiti nominano il Comune di **Santi Cosma e Damiano (Lt)** come capofila o capo-convenzione delegandone gli organi competenti all'assunzione di ogni deliberazione o determinazione e a provvedere ai relativi accertamenti di entrata e impegni di spesa, che siano funzionali a quanto in oggetto.

Art. 4 - Progettazione degli interventi e delle azioni di gara

Il Comune di **Santi Cosma e Damiano (Lt)** come capofila o capo-convenzione, mediante i propri organi e i propri dirigenti e/o funzionari approverà tutti i progetti e adotterà tutti i provvedimenti necessari alla loro realizzazione e gestione, compresi i relativi atti di gestione della spesa e delle relative entrate derivate da finanziamenti ottenuti **nell'ambito delle** normative in oggetto.

Art. 5 – Ufficio tecnico di programmazione

La pianificazione viene coordinata e redatta dall'ufficio tecnico del comune capofila che ne assume la responsabilità con il funzionario incaricato coadiuvato dagli uffici tecnici dei comuni aderenti alla convenzione.

Prima dell'adozione di progetti o di relativi piani finanziari, escludendo le azioni e i provvedimenti di dettaglio che rimangono di esclusiva competenza del comune capo-convenzione, il dirigente/funziionario che assumerà le funzioni di RUP dovrà convocare, con avviso inviato via PEC all'ufficio protocollo di ciascun ente aderente alla convenzione, una riunione del gruppo tecnico.

Fanno parte del gruppo tecnico un dirigente/funziionario per ogni ente qui convenzionato.

Il gruppo tecnico ha solo funzioni consultive e non può esprimere veti, qualora la maggioranza degli enti rappresentati dovesse ritenerlo opportuno, potrà richiedere al RUP di allegare note debitamente protocollate entro due giorni dalla riunione.

L'eventuale verbalizzazione delle riunioni del gruppo tecnico è a cura del comune capo-convenzione.

Art. 6 - Criteri per la quantificazione delle risorse finanziarie

Il Comune capofila approverà sia i progetti che i relativi piani finanziari e troverà le risorse per dette azioni solo nell'ambito dei finanziamenti previsti dalle norme in oggetto.

Qualora si rendano necessari atti di spesa, trasferimento di risorse o accertamento di entrata su risorse diverse da quelle relative al finanziamento ottenuto, provenienti o destinate dunque ai bilanci di ciascun ente, i relativi atti dovranno essere adottati senza indugio da parte degli enti convenzionati.

Senza detti atti nessuno degli enti associati sarà ritenuto responsabile per eventuali spese assunte al di fuori del finanziamento previsto e concesso dal bilancio dello Stato.

L'ente capo-convenzione prima di impegnare la gestione associata in qualsiasi spesa che non sia coperta con risorse provenienti dal progetto o da trasferimenti provenienti da enti terzi, dovrà predisporre un piano finanziario di spesa e chiedere a tutti gli aderenti di impegnare le somme necessarie. La ripartizione della spesa avverrà con le seguenti modalità:

Ente	Popolazione al 31/12/2021	Quota parte 50% della spesa	Territorio (Kmq)	Quota parte 50% della spesa	Tot quota parte della spesa
Santi Cosma e Damiano					
Castelforte					
Ponza					
Spigno Saturnia					
<i>TOTALI</i>					

Art. 7 (Ente capofila e Sede)

L'Ente capofila opera, nell'ambito dell'oggetto della presente convenzione, in nome e per conto degli Enti aderenti e assume direttamente la responsabilità sull'organizzazione dei rapporti con le altre Amministrazioni partecipanti e le direttive relative alla gestione amministrativa e finanziaria, anche con riferimento alla contabilizzazione e certificazione delle spese.

I Comuni, attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, conferiscono apposita delega all'Ente Capofila relativamente alle responsabilità, alle prerogative e alle funzioni sopra richiamate.

Art. 8 - Ritiro anticipato delle deleghe conferite. Recesso

Qualora qualsiasi ente aderente intenda ritirare le deleghe conferite durante la vigenza della presente Convenzione per proprie determinazioni, resta a carico dell'ente medesimo, fino alla fine

dell'esercizio finanziario in corso, l'onere relativo a quanto già impegnato, nonché la quota parte computabile delle attività integrate in atto, secondo quanto previsto al precedente articolo.

Il ritiro anticipato delle deleghe e il recesso dalla presente convenzione escludono la possibilità di intervenire in ogni decisione del comune capofila che dovesse revocare ed eliminare interventi, con apposite varianti progettuali, a favore dell'ente che recede dalla convenzione.

data

Firme

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Raffaele Allocca



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Raffaele Allocca



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Allocca Raffaele, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 16 a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 2000

che la presente deliberazione è:

(X) Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

() Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca

